

Architetto e Pianificatore - Titoli per l'accesso e programma di esame

La **sezione B** dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori è ripartita nei seguenti settori:

- a) architettura;
- b) pianificazione.

Titoli per l'accesso

Laurea in una delle seguenti classi:

Settore Architettura

- Classe 4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile
- Classe 8 Ingegneria Civile e Ambientale
- Classe L-17 Scienze dell'architettura
- Classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale
- Classe L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia

Settore Pianificazione

- Classe 7 Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale
- Classe 27 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
- Classe L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- Classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

ovvero,

- **titoli equiparati ex D.M. 11 novembre 2011**

ovvero,

- **titolo di studio conseguito all'estero** riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente

Programma d'esame

L'Esame di Stato, per ciascun Settore, è articolato nelle seguenti prove:

Settore Architettura

- a) **una prova pratica** consistente nello sviluppo grafico di un progetto esistente o nel rilievo a vista, e nella stesura grafica di un particolare architettonico;
- b) **una prova scritta** avente ad oggetto la valutazione economico – quantitativa della prova pratica;
- c) **una seconda prova scritta** consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
- d) **una prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte, e in legislazione e deontologia professionale.

Settore Pianificazione

- a) **una prova pratica** avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale e ambientale;
- b) **una prova scritta** vertente sull'analisi e valutazione della compatibilità urbanistica di un'opera pubblica;
- c) **una seconda prova scritta** consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo;
- d) **una prova orale** nelle materie oggetto delle prove scritte, e in legislazione e deontologia professionale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, «*Nel caso vengano attivate, con apposite convenzioni fra Ordini ed Università, attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate ed aventi una durata massima di un anno, la partecipazione documentata a tali attività esonera dalla **prova pratica***».

Il predetto esonero deve essere richiesto in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato, utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta deve essere allegata idonea certificazione dalla quale si evinca la sussistenza delle condizioni che consentono di poterne fruire.